



COMUNICATO STAMPA

Vinitaly 2026, il Pecorino Romano DOP debutta a Verona accanto ai grandi vini italiani: “Incontro tra eccellenze”

Il Consorzio del Pecorino Romano DOP partecipa per la prima volta a Vinitaly, la grande fiera internazionale del vino a Verona, ospite della Regione Lazio, in un contesto dedicato all'incontro tra eccellenze agroalimentari e alla valorizzazione del dialogo tra formaggi e vini italiani. La presenza nasce su invito della Regione Lazio, che ha voluto inserire il Pecorino Romano tra i prodotti identitari da proporre in abbinamento alle principali produzioni vitivinicole regionali e nazionali, con l'obiettivo di rafforzare il concetto di matching tra eccellenze del gusto e raccontare la complementarità tra due simboli del made in Italy.

“È un debutto importante in una vetrina internazionale di assoluto rilievo”, afferma il presidente del Consorzio Gianni Maoddi, “e rappresenta un'occasione concreta per valorizzare il Pecorino Romano DOP in dialogo con i grandi vini italiani. Il concetto di abbinamento non è solo tecnico, ma culturale: è l'incontro tra territori, saperi e identità produttive che si riconoscono e si esaltano a vicenda”. Il Consorzio ha previsto una fornitura di prodotto anche per gli stand delle circa 80 cantine presenti nell'area della Regione Sardegna, contribuendo a una diffusione capillare delle attività di degustazione e degli abbinamenti con le produzioni enologiche dell'Isola, dove viene prodotto il 95% del secolare e amatissimo formaggio.

“Il Pecorino Romano è un'eccellenza che nasce da una tradizione millenaria e che oggi si misura con i linguaggi contemporanei del gusto”, sottolinea il direttore del Consorzio Riccardo Pastore, “Vinitaly è il luogo ideale per esprimere questa vocazione: qui il formaggio incontra il vino non come semplice accompagnamento, ma come parte di un racconto comune fatto di qualità, identità e riconoscibilità internazionale”.

All'interno dello spazio espositivo della Regione Lazio saranno presentate mezze forme di Pecorino Romano DOP intarsiate con la riproduzione del Colosseo, pensate come simbolo di connessione tra patrimonio culturale e patrimonio gastronomico. Per la Regione Sardegna, invece, il Consorzio ha predisposto spicchi destinati all'assaggio, in un kit con materiale divulgativo, per favorire il dialogo diretto con i vini delle numerose cantine presenti e per valorizzare l'incontro tra le eccellenze produttive dei diversi territori. Vinitaly, ospitato ogni anno a Verona, si conferma così una delle principali piattaforme internazionali del settore, dove il confronto tra eccellenze diventa strumento di promozione e narrazione del sistema agroalimentare italiano.